

Finanziamento a tasso 0, anche in 36 mesi



PROGETTO3000



IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

FONDATA NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

MICRA



da € **8.400** + i.p.t.
clima e radio MP3 inclusi

ANNO 128 - NUMERO 95
VENERDÌ 24 APRILE 2009

€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Mina» € 9,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «DVD Musical» € 9,90; «Classici Disney» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. DL. 353/2003 (CONV. L. 46/27/02/2004) ART. 1, COM. 1, D. 03/10/02

Email: piccolo@ilpiccolo.it

ETICA MINIMA

LA LEZIONE DI FEDRO AI NOSTRI POTENTI

di PIER ALDO ROVATTI

Le favole antiche restano un prezioso giacimento di etica minima. Per esempio "La rana che scoppia e il bue" di Fedro. La favola dice che una rana, presa da invidia per il bue, comincia a gonfiare la sua pelle rugosa. Chiede ai suoi piccoli: sono più grossa del bue? No, le rispondono. Allora cerca di gonfiarsi ancora di più. Il bue è più grande, le dicono ancora. Lei si arrabbia e tende allo spasimo la sua pelle, finché «rupto iacuit corpore», rimase a terra con il corpo scoppiato.

Questa favola, peraltro assai nota, è stata recentemente usata per dileggiare Michele Santoro e la sua trasmissione televisiva Annozero, colpevole di mancata pietas nei confronti delle vittime del terremoto abruzzese. «Ma almeno scoppio da solo», pare abbia commentato Santoro.

Le favole antiche sono ancora una miniera perché, nella loro brevità, contengono una ricchezza di messaggi, e spesso non mancano di ironia. Osserviamo solo il particolare di quei natos (cioè, i figli della rana) che con i loro «no» un po' sadici sembrano assai poco rispettosi delle pene che si dà la madre per gonfiarsi. D'abitudine Fedro mette la cosiddetta morale all'inizio e qui dice: «Inops, potentem dum vult imitari, perit». Il poveraccio, se si mette a imitare il potente, crepa. Ma chi è qui il potente, chi è il bue?

Per noi, il bue non è certo un modello di potenza, ci ricorda piuttosto l'ottusa stupidità di un animale grande e grosso, dall'obbedienza paziente e alquanto opaca. Provate a dire a un potente: sei come un bue! Difficile che lo accetti come un complimento. La rana ci risulta molto più simpatica. È bruttina, ma almeno salta, si dà da fare, e quello che fa lo fa per sua libera scelta. È istintivo stare dalla parte della rana e perciò il dileggio rivolto a Santoro, servendosi della favola di Fedro, ha l'aria di essere il classico autogol.

Ma chi è la rana? Le favole antiche vanno ricondotte alle esigenze dei tempi, e così anche la loro morale. Forse, per noi, la morale di Fedro dice poco, e allora ci converrebbe vedere se questa favola non ne contenga una diversa e più calzante all'oggi. E se i potenti fossero proprio le rane in questione?

Meno simpatici, perché è difficile considerarli dei poveracci, anzi orribili nel loro sforzo spasmodico di gonfiarsi a dismisura. Vengono in mente tanti esempi, c'è solo l'imbarazzo della scelta. A noi italiani, viene subito alla mente Berlusconi, *pars pro toto*. Non è davvero un *inops*, anzi è ricchissimo, e si presta molto bene a impersonare la favola della rana che si gonfia. Certo, mancheremmo decisamente di rispetto se ci aspettassimo che scoppi a forza di tendere la pelle. E, per tornare un istante a Santoro (che sarà pure lui, nel suo piccolo, una rana), se lui dileggia - come si è supposto - i terremotati non accodandosi del tutto al dolore nazionale, che dire di un vero potente che dichiara di mettere a disposizione dei disgraziati senz'altro alcune delle sue ricchissime ville, per di più lontanucce dal luogo della tragedia?

● Segue a pagina 4

OGGI L'ASSEMBLEA DELLA COMPAGNIA DEL LEONE. L'INTERVISTA AL PRESIDENTE

«Generali punta alla leadership in Europa»

Bernheim: «Trieste sede irrinunciabile. Altro mandato nel 2010? Sì, se gli azionisti me lo chiedessero»

GOVERNO RIUNITO IN ABRUZZO, 8 MILIARDI PER LA RICOSTRUZIONE

Berlusconi: porto il G8 di luglio a L'Aquila



Silvio Berlusconi presiede la seduta di Consiglio dei ministri svoltasi ieri a L'Aquila nella scuola della Gdf

L'AQUILA La riunione del G8 organizzato dall'Italia in programma a luglio si terrà all'Aquila. Il Consiglio dei ministri riunito ieri nel capoluogo abruzzese ha deciso di spostare la sede della prossima riunione degli otto Grandi della Terra dall'isola della

Maddalena, in Sardegna, alla zona colpita dal terremoto. La proposta raccoglie i consensi, anche se cauti, del Pd e dei sindacati. Londra e Washington hanno già dato parere positivo. «Così risparmieremo 220 milioni ed eviteremo il rischio no global», ha

detto Silvio Berlusconi. Intanto il governo ha stanziato le prime somme da destinare alla ricostruzione che, in totale, secondo le nuove stime, dovrebbe costare in tutto circa otto miliardi di euro.

● Mantovan a pagina 4

TRIESTE «Le Assicurazioni Generali hanno l'ambizione di diventare la prima o la seconda compagnia d'Europa». Nel giorno dell'assemblea degli azionisti, il presidente Antoine Bernheim, 84 anni, parla del futuro del Leone di Trieste e svela i retroscena dei rapporti con il gruppo Intesa. Ribadisce di ritenere Trieste «sede irrinunciabile» per la società e riflette: «Un altro mandato nel 2010? Io non mi ricandiderò. Ma se la salute me lo permettesse e se gli azionisti me lo chiedessero...».

● Fiumanò e Possamai a pagina 3

PARLA L'AD DELLA FIAT
Marchionne: l'intesa con Chrysler sarà una pietra miliare

TORINO L'intesa con Chrysler «sarà una pietra miliare per le operazioni del settore». Lo afferma l'ad della Fiat Sergio Marchionne, che invece è prudente sui contatti con Opel. Fiat ha chiuso il primo trimestre 2009 in rosso di 48 milioni di euro.

● Di Stefano a pagina 2

ALLARGAMENTO UE

Bruxelles asseconda il veto sloveno: slitta l'adesione della Croazia

Determinante la disputa sui confini «Stiamo mediando, soluzione vicina»

BRUXELLES La presidenza dell'Ue ha deciso di rimandare la conferenza di accesso della Croazia prevista per oggi, perché la Slovenia mantiene il suo veto all'ingresso di Zagabria a causa di una disputa sui confini, irrisolta dal 1991, quando i due Paesi si staccarono dalla federazione jugoslava.

«Il contenzioso tra Slovenia e Croazia non è ancora risolto - spiega un comunicato comunitario, assecondando lo stop imposto da Lubiana -. La Ue fissa una nuova data per la conferenza di accesso non appena vi saranno progressi». Continua la mediazione del commissario all'Allargamento, Olli Rehn (nella foto), tra Slovenia e Croazia. «Stanno convinti che la soluzione è vicina».



● Manzin a pagina 6

Cultura

Intervista all'autrice di "Cuba libre"

Yoani Sanchez, la scrittrice che con un blog mette a nudo il potere nella Cuba di Raúl

di SERGIO BUONADONNA



Yoani Sanchez, la scrittrice che con un blog mette a nudo il potere nella Cuba di Raúl

ti cubani tra i 25 e i 40 anni hanno i nomi che incominciano per Y come Yanislei-

di, Yoandri, Yusimí, Yuniesky. Era uno dei pochi modi che i nostri genitori avevano di sbizzarrirsi con la fantasia, un fenomeno linguistico molto interessante che nasce da una generazione che ha vissuto sulla propria pelle la frustrazione del processo sociale». Yoani Sánchez, scrittrice dissidente cubana, si racconta in questa intervista esclusiva. Doveva partecipare al salone del libro di Torino, le è stato impedito.

● A pagina 26

SEMPRE MINORE IL VANTAGGIO DEL PREZZO AGEVOLATO

Carburante regionale, lo sconto sparisce

Benefici quasi azzerati per il diesel: su un pieno risparmio di 50 centesimi

L'AUTOSTRADA PER LA MONTAGNA SARÀ A PAGAMENTO

Meno di un anno all'apertura dell'A28

TRIESTE Fra meno di un anno l'autostrada A28 sarà completata. Proseguono infatti a ritmo forzato i lavori per ultimare l'ultimo tratto d'asfalto che consentirà di collegare l'A4 Trieste-Venezia alla Venezia-Belluno: il nuovo raccordo diventerà così la via diretta da e per la montagna. Il cantiere è aperto ogni giorno dalle 6 alle 22, l'opera potrebbe essere conclusa ben prima della primavera 2010, termine prefissato. Ma con la completa apertura al traffico l'A28 si trasformerà da libera ad autostrada a pagamento: sono previsti due caselli, uno a Cimpello (Pordenone) e uno a Sacile.

● Milia a pagina 11



Prezzi a un distributore

TRIESTE Diventano sempre meno consistenti i benefici dell'agevolazione regionale sui carburanti. Ne soffrono in particolare i proprietari di vetture diesel, che ormai vedono applicato al distributore uno sconto al litro rispetto al prezzo pieno praticamente nullo, tanto che su un pieno il risparmio raggiunge a malapena i 50 centesimi di euro. Va appena meglio per la benzina.

● Urizio a pagina 10

A Trieste solo le briciole della Stock

L'azienda mantiene la sede legale ma una linea di produzione e 21 addetti: 38 tagli

CENTRO PELLETTERIE

BORSA PELLE
LA BORSA DELL'ANNO!!
€ 72,00

DOMANI 25 APRILE CHIUSO
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770

TRIESTE Mantenimento della sede legale e della produzione della Stock a Trieste, ma un altro pesantissimo taglio con la scure all'organico: dai 59 dipendenti attuali a 21.



Una vecchia pubblicità

tenere a Trieste un brand storico e prestigioso come Stock, oggi proprietà del fondo statunitense Oaktree.

● Maranzana a pagina 12

MaxMara
Franchising in Gorizia

SVENDITA TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ
Historia s.r.l.

SCONTI dal 30 al 70%

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

- FATTI • BORSA
- CINEMA • METEO
- MULTIMEDIA • ASTE

Il caso
Processo sui fatti di Treviso nel 2003

Guerriglia coi poliziotti il giudice assolve 8 ultras

di MATTEO UNTERWEGGER

TRIESTE Otto persone assolve per insufficienza di prove. Si è chiuso così l'ultimo capitolo del processo nei confronti di alcuni tifosi della Triestina, che si erano resi protagonisti di un violento attacco ai danni dei poliziotti della Digos di Treviso il 9 novembre del 2003. Gli agenti della questura locale avrebbero dovuto accompagnarli alla stazione dei treni di Lanceno per permettere loro di fare rientro a Trieste. La partita di calcio contro la squadra veneta si era appena conclusa con un risultato negativo per gli ospiti.



● A pagina 17

